



CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta del 30 GIUGNO 2010

L'anno duemiladieci (2010), addì trenta (30) del mese di giugno alle ore 17,15, convocato con la osservanza delle formalità di legge, il Consiglio comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta ordinaria di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Renato Salvadori e con l'assistenza del Segretario generale dr. Otello Paraluppi.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

		P	A			P	A
1	Gobbo Gian Paolo	p		22	Manildo Giovanni		ag
2	Aloisi Giampiero	p		23	Mauro Giuseppe	p	
3	Atalmi Nicola	p		24	Mazzobel Armando	p	
4	Barbisan Riccardo	p		25	Michielan Ofelio		ag
5	Beraldo Andrea	p		26	Negro Giovanni	p	
6	Bolzonello Alfio	p		27	Novello Sergio	p	
7	Borrelli David		ag	28	Ortica Letizia	p	
8	Borrelli Luigi	p		29	Padovan Vittorio		ag
9	Borsato Roberto	p		30	Piccoli Domenico	p	
10	Caldato Luigi	p		31	Renosto Enrico	p	
11	Caldato Maristella	p		32	Rosi Franco		ag
12	Camolei Paolo	p		33	Salvadori Renato	p	
13	Cecconato Corrado	p		34	Tocchetto Maria	p	
14	Chinellato Enrico	p		35	Tonella Giovanni	p	
15	Chiole Michele	p		36	Tonellato Roberto	p	
16	Cianci Giuseppe	p		37	Torresan Giorgio	p	
17	Da Tos Giancarlo	p		38	Varago Gianluigi	p	
18	Dotto Antonio		a	39	Vitale Sossio		a
19	Gobbo Giuseppe	p		40	Zampese Sandro	p	
20	Grigoletto Roberto		a	41	Zuliani Giancarlo	p	
21	Iannicelli Giancarlo	p					
					Totale presenti	33	

Il PRESIDENTE, accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri signori: Da Tos – Camolei ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti, senza diritto di voto, il Vice Sindaco Giancarlo Gentilini e gli Assessori: Giuseppe Basso, Stefano Bastianetto, Andrea De Checchi, Sergio Marton, Mauro Michielon, Vittorio Zanini e Fulvio Zugno.

OGGETTO: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "CADORIN 1" sito in loc. Monigo – Variante n. 1.
Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto, che di seguito si riporta.

Premesso che:

in data 13.11.2009 le ditte aventi titolo hanno presentato istanza Prot. n. 82404 del 23.11.2009 ai fini dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "CADORIN 1" sito in Via Castagnole, approvato con DCC n. 50 del 30.7.2008.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010, è stata adottata, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 11/2004, la Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione "Cadorin 1", redatta dall'ing. Antonio Carlotto di Treviso.

Il piano di lottizzazione in oggetto interessa un'area di mq. 22.301, a seguito di modifica del perimetro di piano ai sensi dell'art. 11 c. 2 L.R. n. 61/1985. L'area è individuata nel PRG vigente come zona D – sottozona D2.2 di cui all'art. 53 delle NTA del PRG vigente.

Art. 53 N.T.A. P.R.G. vigente - Tabella 7 – Sottozona D2.2 – Piani di Lottizzazione

NOME SUA	N. TAV. DI PRG	SUP. TERRENO	SUP. COMM/DIR.	SUP. PRODUT.	VERDE PUBBL./ USO PUBBL.	PARK PUBBL./ USO PUBBL.	H
CADORIN 1	59	21.790	0	10.460	2.180	2.180	12

Dati di progetto - Piano approvato

NOME SUA	N. TAV. DI PRG	SUP. TERRENO	SUP. COMM/DIR.	SUP. PRODUT.	VERDE PUBBLICO	PARK PUBBLICO	H
CADORIN 1	59	22.301*	0	10.460	2.231	2.241	12

* Ampliamento ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R. 61/85.

Oggetto della sopra citata istanza di Variante e successive integrazioni sino a quelle Prot. n. 20051 del 17.3.2010 sono:

- modifica del perimetro d'ambito a seguito riconfinazione proprietà effettuato nella fase di inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione;
- traslazione della strada di accesso a seguito della modifica della distribuzione planimetrica dei lotti edificabili;
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione ENEL;
- prolungamento della rete acque meteoriche fino all'intersezione con l'accesso al limitrofo Centro Edison esistente;
- modesta traslazione ubicazione aree a standard con cambio di regime giuridico dell'area a verde a standard con asservimento all'uso pubblico anziché cessione, in ottemperanza alla prescrizione della Commissione Urbanistica impartita nella seduta del 18.1.2010.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



L'intervento proposto ottempera alle prescrizioni di PRG, rispettando gli standard richiesti come si evince dalla seguente Tab. con i dati di progetto:

Dati di progetto - Variante n° 1

NOME SUA	N. TAV. DI PRG	SUP. TERRENO	SUP. COMM/DIR.	SUP. PRODUT.	VERDE USO PUBBL.	PARK PUBBL.	H
CADORIN 1	59	21.936*	0	10.460	2.211	2.205	12

* modifica ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R. 61/85.

Le aree a standard destinate a parcheggio pubblico vengono cedute all'Amministrazione mentre le aree destinate a verde a standard vengono mantenute in proprietà privata ed asservite all'uso pubblico.

Ciò premesso,

visti:

- la "Dichiarazione di conformità" prot. n. 20051 del 17.3.2010 resa ai sensi degli artt. 359, 481 del C.P. dal tecnico incaricato per gli elaborati oggetto di variante;

considerato che:

- la variante in oggetto non è stata sottoposta all'esame della Commissione Edilizia Integrata poiché non viene alterata la composizione formale del SUA;
- la variante non necessita del parere dell' ULSS n. 9 di Treviso in quanto trattasi di modifiche di modesta entità alle opere di urbanizzazione, rimanendo pressoché inalterata la loro consistenza;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010, richiamata in premessa, in ordine alla quale è stato accertato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, che:

- sono state regolarmente espletate le procedure relative al deposito presso il Comune, nel rispetto dei disposti della L.R. n. 11/2004 e così come da certificazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica in data 22.6.2010 acquisita agli atti;
- a seguito degli avvisi di deposito non sono pervenute opposizioni/osservazioni così come attestato dal responsabile del Servizio Protocollo in data 14.6.2010 con nota prot. n. 42811;

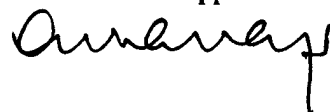
visto:

- il parere favorevole della Commissione Urbanistica in data 14.6.2010;

richiamata la seguente normativa:

- L. n. 1150 del 17.8.1942;
- L.R. n. 61 del 27.6.1985;
- L. n. 241 del 7.8.1990;
- D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



- L.R. n. 11 del 23.4.2004;
- Il Regolamento Comunale dei SUA vigente;

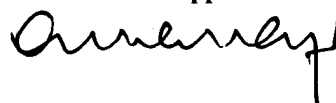
visto il parere formulato sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica.

dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile della Ragioneria, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata,

si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, così articolato:

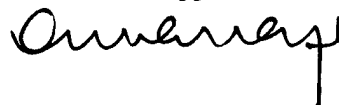
- 1) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nel periodo di deposito e pubblicazione della deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010 di adozione del Piano in argomento;
- 2) di approvare la perimetrazione così come modificata ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 61/1985, così come individuato ed evidenziato nella Tavola "5var. Planimetria delle aree da cedere e/o da asservire – Variante";
- 3) di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la Variante n. 1 al Piano di lottizzazione denominato "Cadorin 1", redatto dall'ing. Antonio Carlotto di Treviso, composto dagli elaborati progettuali Prot. n. 82404 del 23.11.2009, Prot. n. 85132 del 2.12.2009 e n. 20051 del 17.3.2010 di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010 di adozione del piano, e sostituiscono ed integrano gli analoghi precedenti approvati con DCC n. 50 del 30.7.2008:
 1. Tav. 4var. Intervento progettuale con fabbricati in progetto - Variante;
 2. Tav. 5var. Planimetria delle aree da cedere e da asservire - Variante;
 3. Tav. 6var. Planimetria della segnaletica stradale, parcheggi, opere fuori ambito, L. 13/1989 - Variante;
 4. Tav. 7var. Planimetria area verde - Variante;
 5. Tav. 10var. Impianti tecnologici: illuminazione pubblica, acquedotto – Variante;
 6. Tav. 11var. Impianti tecnologici: Fognatura - Variante;
 7. Tav. 12var. Impianti tecnologici: Rete gas, Telecom, Enel - Variante;
 8. Tav. 16var. Comparativa tra progetto approvato e variante;
 9. Progetto impianto illuminazione pubblica per variante "spostamento ingresso strada di penetrazione" lottizzazione "Cadorin 1" in località Treviso – Variante;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



10. Relazione tecnica, verifiche illuminotecniche, dimensionamenti, e manuale d'uso e manutenzione – Variante;
 11. Relazione tecnica del progetto di variante – Inquadramento del piano di lottizzazione nello strumento urbanistico vigente – Norme tecniche di Attuazione – Dichiarazione del progettista - variante;
 12. Computo metrico di variante – Nuovi prezzi (in variante) – Analisi prezzi (invariato) – Elenco prezzi (invariato) - Disciplinare tecnico (invariato);
 13. Quadro comparativo di raffronto;
 14. Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata il 24.9.2008;
 15. Cessione di diritti immobiliari;
- 4) di dare atto che:
- le ditte operanti l'intervento avranno titolo allo scomputo della quota di contributo per oneri di urbanizzazione primaria, di cui al DPR n. 380/2001, art. 16, secondo quanto specificato all'articolo 5 dell'"Atto aggiuntivo alla convenzione stipulata il 24.9.2008" di cui sopra, sulla base del disposto combinato dei commi 1 e 3 dell'articolo 86 della L.R. n. 61/1985;
 - in base al contenuto del sopra citato atto aggiuntivo, così come formulato, lo stesso non comporta alcuna rilevanza ai fini del bilancio, bensì una scrittura patrimoniale allorché perfezionato l'atto;
 - la polizza fidejussoria n. 313336 emessa dalla Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero in data 23.9.2008, aggiornata con l'Appendice n. 1 del 17.2.2010 e l'Appendice n. 2 del 9.3.2010 per l'importo totale di euro 452.253,15 a garanzia dell'importo delle opere di urbanizzazione relative alla Variante n. 1, sarà svincolata solo dopo l'avvenuta realizzazione delle stesse opere e l'avvenuta approvazione del Certificato di Collaudo delle stesse;
 - che l'apposizione della segnaletica stradale e delle relative opere stradali dovrà essere installata secondo i grafici progettuali e le indicazioni dei Servizi Infrastrutture Viarie e Polizia locale, che verranno impartite in sede esecutiva ed in fase di collaudo e l'ordinanza relativa alla circolazione stradale sarà emessa solo dopo la cessione definitiva al Comune delle aree pubbliche e di uso pubblico;
- 5) di far inviare copia del presente provvedimento ai Settori di seguito indicati:
- Settore Lavori Pubblici;
 - Servizio Patrimonio;
 - Settore Gestione Infrastrutture;
 - Settore Ambiente;
 - Servizio Attività Edilizia;
 - Servizio Contratti;
 - Polizia Locale;
 - Servizio Partecipazioni;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



- 6) di demandare al Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Contratti ed Appalti, gli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'atto aggiuntivo allo schema di convenzione del Piano di Lottizzazione in argomento, che verrà stipulata in forma pubblica con spese a carico della ditta lottizzante;
- 7) si invita, altresì, a dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL D. Lgs. 18.8.2010, n. 267.

- esce Vitale (pres. n. 34) -

Preso atto che l'Assessore di reparto non ha nulla da aggiungere alla relazione riportata nella proposta deliberativa, il Presidente apre la discussione sull'argomento posto in trattazione.

PRESIDENTE: L'argomento è passato in Commissione, conosciuto ai Commissari e, per loro tramite, ai Consiglieri; lo darei quindi per letto.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

VOTAZIONE

Sono presenti il Sindaco e n. 33 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello i Consiglieri: Vitale, Dotto, Grigoletto ed essendo usciti i Consiglieri: Atalmi, Vitale.

Simultaneamente si esegue la medesima votazione, sia per alzata di mano che con votazione elettronica con il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	34
VOTI FAVOREVOLI	26
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	7

Alzano la mano in segno di approvazione il Sindaco e n. 25 Consiglieri.

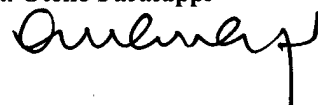
Esprime voto contrario il Consigliere Bolzonello.

Si astengono dal voto n. 7 Consiglieri: Caldato M., Camolei, Grigoletto, Negro, Tocchetto, Tonella, Zuliani.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente mette quindi in votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Simultaneamente si esegue la medesima votazione, sia per alzata di mano che con votazione elettronica con il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	34
VOTI FAVOREVOLI	26
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	7

Alzano la mano in segno di approvazione il Sindaco e n. 25 Consiglieri.

Esprime voto contrario il Consigliere Bolzonello.

Si astengono dal voto n. 7 Consiglieri: Caldato M., Camolei, Grigoletto, Negro, Tocchetto, Tonella, Zuliani.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata.

Per quanto sopra riportato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

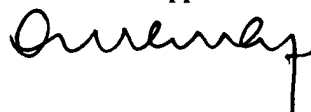
vista la proposta della Giunta comunale;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nel periodo di deposito e pubblicazione della deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010 di adozione del Piano in argomento;
- 2) di approvare la perimetrazione così come modificata ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 61/1985, così come individuato ed evidenziato nella Tavola "5var. Planimetria delle aree da cedere e/o da asservire - Variante";
- 3) di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la Variante n. 1 al Piano di lottizzazione denominato "Cadorin 1", redatto dall'ing. Antonio Carlotto di Treviso, composto dagli elaborati progettuali Prot. n. 82404 del 23.11.2009, Prot. n. 85132 del 2.12.2009 e n.

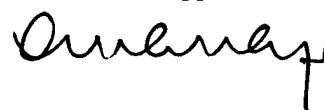
Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



20051 del 17.3.2010 di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 21.4.2010 di adozione del piano, e sostituiscono ed integrano gli analoghi precedenti approvati con DCC n. 50 del 30.7.2008:

1. Tav. 4var. Intervento progettuale con fabbricati in progetto - Variante;
 2. Tav. 5var. Planimetria delle aree da cedere e da asservire - Variante;
 3. Tav. 6var. Planimetria della segnaletica stradale, parcheggi, opere fuori ambito, L. 13/1989 - Variante;
 4. Tav. 7var. Planimetria area verde - Variante;
 5. Tav. 10var. Impianti tecnologici: illuminazione pubblica, acquedotto - Variante;
 6. Tav. 11var. Impianti tecnologici: Fognatura - Variante;
 7. Tav. 12var. Impianti tecnologici: Rete gas, Telecom, Enel - Variante;
 8. Tav. 16var. Comparativa tra progetto approvato e variante;
 9. Progetto impianto illuminazione pubblica per variante "spostamento ingresso strada di penetrazione" lottizzazione "Cadorin 1" in località Treviso - Variante;
 10. Relazione tecnica, verifiche illuminotecniche, dimensionamenti, e manuale d'uso e manutenzione - Variante;
 11. Relazione tecnica del progetto di variante - Inquadramento del piano di lottizzazione nello strumento urbanistico vigente - Norme tecniche di Attuazione - Dichiarazione del progettista - variante;
 12. Computo metrico di variante - Nuovi prezzi (in variante) - Analisi prezzi (invariato) - Elenco prezzi (invariato) - Disciplinare tecnico (invariato);
 13. Quadro comparativo di raffronto.
 14. Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata il 24.9.2008;
 15. Cessione di diritti immobiliari.
- 4) di dare atto che:
- le ditte operanti l'intervento avranno titolo allo scomputo della quota di contributo per oneri di urbanizzazione primaria, di cui al DPR n. 380/2001, art. 16, secondo quanto specificato all'articolo 5 dell'"Atto aggiuntivo alla convenzione stipulata il 24.9.2008" di cui sopra, sulla base del disposto combinato dei commi 1 e 3 dell'articolo 86 della L.R. n. 61/1985;
 - in base al contenuto del sopra citato atto aggiuntivo, così come formulato, lo stesso non comporta alcuna rilevanza ai fini del bilancio, bensì una scrittura patrimoniale allorché perfezionato l'atto;
 - la polizza fidejussoria n. 313336 emessa dalla Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero in data 23.9.2008, aggiornata con l'Appendice n. 1 del 17.2.2010 e l'Appendice n. 2 del 9.3.2010 per l'importo totale di euro 452.253,15 a garanzia dell'importo delle opere di urbanizzazione relative alla Variante n. 1, sarà svincolata solo dopo l'avvenuta realizzazione delle stesse opere e l'avvenuta approvazione del Certificato di Collaudo delle stesse;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -

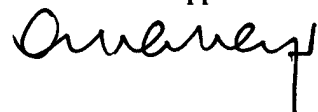


- che l'apposizione della segnaletica stradale e delle relative opere stradali dovrà essere installata secondo i grafici progettuali e le indicazioni del Servizi Infrastrutture Viarie e Polizia locale, che verranno impartite in sede esecutiva ed in fase di collaudo e l'ordinanza relativa alla circolazione stradale sarà emessa solo dopo la cessione definitiva al Comune delle aree pubbliche e di uso pubblico;
- 5) di far inviare copia del presente provvedimento al Settori di seguito indicati:
- Settore Lavori Pubblici;
 - Servizio Patrimonio;
 - Settore Gestione Infrastrutture;
 - Settore Ambiente;
 - Servizio Attività Edilizia;
 - Servizio Contratti;
 - Polizia Locale;
 - Servizio Partecipazioni;
- 6) di demandare al Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Contratti ed Appalti, gli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'atto aggiuntivo allo schema di convenzione del Piano di Lottizzazione in argomento, che verrà stipulata in forma pubblica con spese a carico della ditta lottizzante;

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°. Del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

- esce Dotto (pres. n. 33) -

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -





COMUNE DI TREVISO
Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(art. 49 D. Lgs. 267/2000)

Treviso,

Oggetto: *Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "CADORIN 1" sito in loc. Monigo – Variante n° 1*
Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004

Trattasi di approvazione di Variante n° 1 al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "CADORIN 1" approvato ai sensi dell'art. 20 c. 1 della L.R. 11/04 con D.C.C. n° 50 del 30.07.2008 in area individuata nel P.R.G. vigente come zona D – sottozona D 2.2 di cui all'art. 53 delle N.T.A. del P.R.G. vigente.

Il progetto di Variante è stato presentato dagli aventi titolo.

Oggetto dell'istanza di Variante e successive integrazioni sino a quella Prot. n° 20051 del 17.03.2010 sono: la modifica del perimetro d'ambito a seguito riconfinazione proprietà, la traslazione della strada di accesso a seguito di modifica della suddivisione della superficie fondiaria, nonché modesta traslazione ubicazione delle aree a standard con cambio di regime giuridico per ciò che concerne il verde a standard, il prolungamento della rete acque meteoriche fino all'intersezione con l'accesso al limitrofo Centro Edison esistente.

Ciò, sempre nel rispetto dei dati metrici e parametrici dell'art. 53 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e della dotazione minima degli standard urbanistici.

Le aree e le opere di urbanizzazione vengono asservite e cedute all'Amministrazione con impegno da parte della ditta lottizzante alla manutenzione perpetua ordinaria e straordinaria delle superfici a verde.

Il tecnico incaricato dichiara di aver ottemperato alle prescrizioni degli Uffici e convalida tale adempimento con "Dichiarazione di conformità" prot. n° 20051 del 17.03.2010 resa ai sensi degli artt. 359, 481 del C.P..

Gli elaborati di progetto delle opere di urbanizzazione primaria sono stati siglati dai responsabili dei servizi comunali competenti ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento Comunale dei SUA

Il cambio del regime giuridico delle aree a verde a standard è stato proposto dalla ditta in ottemperanza alla prescrizione della Commissione Urbanistica nella seduta del 18.01.2010.

Sono state regolarmente espletate le procedure relative al deposito presso il Comune, nel rispetto dei disposti della L.R. n. 11/2004 e così come da certificazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica in data 22.06.2010 acquisita agli atti.

A seguito degli avvisi di deposito non sono pervenute opposizioni/osservazioni così come attestato dal responsabile del Servizio Protocollo in data 14.06.2010, con nota prot. n. 42811.

In data 14.06.2010 la Commissione Urbanistica ha espresso parere favorevole.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene che nulla osti al prosieguo dell'iter approvativo.

Il funzionario tecnico

arch. Pamela Andriolo

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento proposto.

Il Dirigente del Settore

arch. Stefano Barbieri